

Circondario di

MANDAMENTO DI *Selargiu*

SEDUTA

del *17. Ottobre* 18 *85*

N. \_\_\_\_\_

OGGETTO

*Storno di fondi nel Bilancio 1885.*

**ATTO CONSOLARE**

del Comune di *Selargiu*

L'anno milleottocento *ottantacinque* ed alli *dieciotto*  
del mese di *ottobre* nel Comune di *Selargiu*  
e nella solita Sala delle adunanze.

Radunatosi, d'ordine del *Sindaco di cui s'incarica il Consiglio Comunale*  
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere  
Comunale *Pasquale Puddu*  
conforme alla relazione fatta dal medesimo alla presenza del suddetto

Consiglio sono intervenuti i Signori *Sindaco Dentoni - Donnicola -*  
*Devana Sfriso - Medico Panis - Cas - Casa fedele -*  
*Melis Serafina - Melis Andrea - Melis Sfriso -*  
*Devana Giuseppe - Puga - Cardia - Devana Antonio*

Assenti i Signori \_\_\_\_\_

E coll'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto

*Prota che gli stampanti*

per le spese d'ufficio e per quelle imprevedute  
rispettivamente inscritti nel Bilancio di  
quest'anno alla Cap. 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> del 1.<sup>o</sup> totale  
e ga L. 42 del 2.<sup>o</sup> totale, sono completamente  
esauriti,

Che intanto si deve pagare il prezzo degli  
oggetti di Cancelleria provveduti nel 3.<sup>o</sup>  
Trimestre scorso per un ammontare di  
L. 40.65, come pure dev'essere il Sindaco  
rimborsato delle diverse spese da lui  
anticipate nel 3.<sup>o</sup> Trimestre nella complessiva  
somma di L. 170.89, questa quanto risulta  
dalla deliberazione della giunta in data del  
12 Luglio 1889 restata nel 21. stesso mese  
al n. 13771, e dall'altra in data del 23.  
Luglio restata nel 4. Settembre al  
n. 17858,

Visto che l'unico fondo sul quale  
può effettuarsi una storno è quello  
stanziato nella Cap. ga L. 22 per i pagamenti  
da farsi a favore della Società dell'  
acquedotto per l'acqua che somministrata,  
resultando finora disponibile un  
residuo di lire 644.43,

Che ora occorre il pagamento  
della sola rata riferentesi al 4.<sup>o</sup> Tri-  
mestre di quest'anno e che prescendendo

a base le rate trimestrali precedenti più  
aumentare appena a L. 200, per cui  
rimangono disponibili lire 444,42.

Perciò il Consiglio ad unanimità  
delibera che dopo dedotta dal fondo  
esistente nella detta Casa ga L. 22 del 1.º titolo  
la somma occorrente per pagare alla  
Società dell'acquedotto l'ultima rata,  
venga tutto il residuo destinato ad  
accrescere il fondo per spese casuali  
iscritto nella Casa ga L. 42 del 2.º titolo,  
da cui si preferiranno le spese vorrà  
riate e quelle altre che allo stesso  
titolo potranno occorrere.

Il Sindaco

Il Consigliere

D. Dentoni

Il Sindaco

Il Segretario

Palumbo

Pubblicata nella domenica del 28.  
Ottobre 1888 senza reclamo.

Il Segretario

Palumbo

Il Segretario

Il Sindaco

D. Dentoni

